Tina Modotti
120 anni della sua nascita

Società Friulana Buenos Aires
Navarro 3974 Villa Devoto
CABA - Argentina • Tel. 4501- 0764
friulanabuenosaires@fogolares.org
www.fogolares.org/Tina-Modotti

Assunta Adelaide Luigia Modotti Mondini, detta Assuntina, conosciuta come Tina Modotti nacque a Udine da un'umile famiglia e visse l'emigrazione fin da bambina.
Per lei l'Italia era solo Udine, un decreto di Mussolini le impedirà, dopo essere emigrata negli U.S.A, di tornare a casa . Il friulano era la sua lingua madre. Figlia di una sarta e di un inquieto meccanico socialista tuttofare, Tina, incarna nelle sue foto la lotta operaia, i diritti dei lavoratori, la vita e le ombre. Fotografava quello che conosceva bene.
Operaia bambina, autodidatta, disciplinata e insicura trova nell'impulso dell'epoca, il riscatto e l' ideologia. Antifascista, instancabile lavoratrice. Taciturna e appassionata lavora per il Soccorso Rosso durante la Guerra Civile Spagnola. Amica di personaggi che con lei hanno lasciato tracce di speranza quali Diego Rivera, Ernest Hemingway, John Dos Passos, Robert Capa, Pablo Neruda...tanto per citarne solo alcuni.
Poi la vita s'impadronisce dei suoi talenti e dei suoi ideali trasformandola in eternità.

120 AÑOS DEL NACIMIENTO DE TINA MODOTTI 1896 - 2016
Luna CORNEA

Il titolo del progetto – Luna Cornea - nasce dalla fusione di due sensazioni che rivivo ogni volta che contemplo la vita e le opere di Tina Modotti. La sua cornea è il cristallo fotografico che ci permette di viaggiare, ancora oggi, attraverso la storia. Ci ha lasciato un immortale ritratto della lotta e dei valori di un'epoca. Come la luna,brilla, anche grazie a ciò che resta nell'ombra.

Patrizia Marcheselli

A 120 anni della sua nascita, la Società Friulana di Buenos Aires ha organizzato un elenco di attività alla sua sede, per rendere omaggio a questa donna friulana poco conosciuta anche in Italia:

Giovedi 16 Giugno, ore 19.30 (UTC-3)

Radio Modotti: Videoconferenza Radio Modotti Plurilingue, in streaming mondiale su Youtube

Certamente più famosa all'estero che in Italia, si è detto e scritto, spesso romanzato, sulla sua vita. Pochi però si sono addentrati nella sua origine, la sua Udine e la sua "marilenghe". Un gruppo di specialisti, da entrambe le sponde dell'oceano, parlano della sua opera fotografica, la sua vita e le sue idee: **Gianfranco Ellero della Società Filologica Friulana, Paolo Ferrari dell'Università degli Studi di Udine, Andrea Crozzoli di CinemaZero, Stefano Strazzabosco** da Città del Messico, **Patrizia Marcheselli** attrice, docente e regista teatrale**, Maria Zorzon,** fotografa argentina-friulana e **Galliano De Agostini** a Buenos Aires.

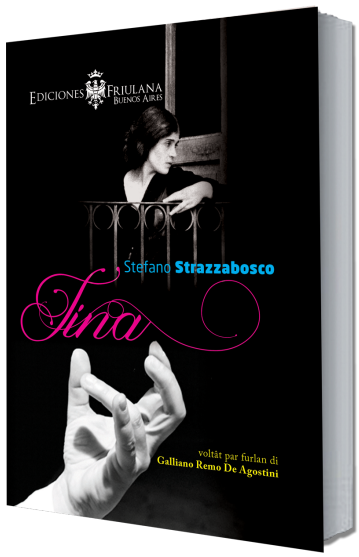
"Radio Modotti" è una maniera di farla tornare a quella città che non potè rivedere mai più.

A modo nostro, la **Società Friulana di Buenos Aires**, il Fogolâr Furlan piu vecchio al di fuori dell'Italia e il più giovane, il **Fogolâr Furlan Messico**, noi, la portiamo a casa.

Domenica 19 Giugno, ore 18 (UTC-3)

Lettura teatralizata di "Tina", monologo in spagnolo, italiano e friulano con le voci di Patrizia Marcheselli e Catalina Maria De Faccio. La fisarmonica di Galliano De Agostini accopagnerà la lettura, autore della traduzione al friulano del testo originale in italiano e spagnolo, scritto da Stefano Strazzabosco.

Presentazione del libro - Tina - da Ediciones Friulana Buenos Aires



Con la versione in friulano di Galliano De Agostini, il mestri dal nostro Laboratorio di Friulano dal 2006. "Ci è parso che voltarlo anche al friulano era un'atto di giustizia, nel portare la voce di Tina ai suoni della sua marilenghe". La nostra casa editrice fu creata quattro anni fa, in occasione del nostro 85° inovâl, per pubblicare la produzione dei friulani e i suoi discendenti in Argentina. Il libro è in stampa con il contributo dell'**Ente Friuli Nel Mondo**.

Sabato 25 Giugno, ore 17 (UTC-3)

Proiezione di filmati raccolti da Cinemazero:

Il Documentario "Que Viva Tina" (1997), di Stefano Castano girato quando si sono compiuti 100 años della sua nascita; e il film "The Tiger's Coat" (1920) di Roy Clements. Documento cinematografico unico, in quanto sola prova sopravvissuta alle ingiurie del tempo della parentesi hollywoodiana di **Tina Modotti**.

Esposizione "Con sus ojos" (Con i suoi occhi)

Disegni in carbone su tela di **Martìn "Laucha" Sacco e Fabian Mendoza (Uruguai)**, delle opere fotografiche di Tina Modotti che l'hanno portata ad essere una delle fotografe più riconosciute del XX secolo.

Organizado por

EDICIONES FRIULANA BUENOS AIRES

Con el aporte de

FRIULI NEL MONDO

Con el apoyo de

ARLeF AGJENZIE REGJONÁL PE LENGHE FURLANE

ISTITUTO italiano DI CULTURA BUENOS AIRES

cinemazero

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Societât Filologjiche Furlane

Società Filologica Friulana